

Il ministro **Brambilla**

«Pronti 4 milioni di euro per promuovere i laghi lombardi»

**Lungolago** La passeggiata di Sirmione

SIRMIONE (Brescia) — Un piano da 4,8 milioni di euro che per 36 mesi «sosterrà la promozione e la valorizzazione turistica dei laghi lombardi». E' questo lo spirito dell'iniziativa presentata ieri mattina in Prefettura a Milano dal ministro del Turismo, Michela Vittoria **Brambilla**, assieme alle Regioni Lombardia, Veneto e alla Provincia autonoma di Trento. L'obiettivo del progetto interregionale? Prolungare la stagione turistica attraverso un processo di «destagionalizzazione», valorizzando le potenzialità legate anche in campo enogastronomico, culturale, sportivo, del benessere e del relax. L'intenzione del ministro **Brambilla** è quella

di «rafforzare l'efficacia della promozione di un unico brand all'estero e realizzare economie di spesa mediante iniziative promozionali congiunte». Dal lago di Como al Garda, passando per il Sebino e il Maggiore: tutti uniti per promuoversi come prodotto dell'élite anche fuori dai confini italiani. «Il prodotto turistico dei laghi deve diventare un prodotto nazionale a tutti gli effetti, da valorizzare» ha spiegato **Brambilla**. Dal canto suo l'assessore lombardo, Stefano Maullu, ha sottolineato come i laghi siano «un'eccellenza per la regione», e, in particolare il Garda è «un marchio consolidato sul mercato internazionale ad altissima fidelizzazione dal Nord Europa». «La Lombardia — chiosa Maullu —, con il suo ricco sistema di fiumi e laghi, risulta una delle principali destinazioni turistiche. Basti ricordare il trend positivo di tale segmento di turismo anche durante il 2010. Per capire quanto valgono i nostri laghi basta scorrere le statistiche: il Lario ha segnato un +26,4 per cento rispetto all'estate 2009 e le sponde bresciane del Garda il 22,2 per cento di turisti in più rispetto a due anni fa. I numeri non mentono e le potenzialità di questi comprensori devono essere sostenute anche istituzionalmente».

Giuseppe Spatola